



# PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L' INTEGRITA'

2012/2014



	Int	oduzione	3
	Org	anizzazione e funzioni dell'Amministrazione	3
	_	ti	
	2.1	Dati sul livello di soddisfazione dei cittadini	6
		2.1.1 Gli Studenti	6
		2.1.1.a Il Comitato Paritetico per la Didattica	6
		2.1.1.b Good Practice	7
		2.1.1.c Alma Laurea	9
		2.1.2 Il Personale	10
	2.2	Dati sulla gestione e l'uso delle risorse	13
	2.3	Statistiche di genere	14
	2.4	I dati pubblicati e da pubblicare sul sito web, le responsabilità e i tempi	15
	2.5	I dati sulla posta elettronica certificata	<b>2</b> 1
,	Pro	cedimento di elaborazione e adozione del Programma	22
	3.1	Gli obiettivi strategici e i collegamenti con il piano della performance	
	3.2	L'indicazione degli uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma	
	3.3	I termini e le modalità di adozione del Programma da parte del vertice politico-	
	amr	ninistrativo	24
	Le i	niziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozio	ne
ell	a cı	ıltura dell'integrità	<b>2</b> 4
	Asc	olto degli stakeholder	25
		Chi sono gli stakeholder	
		Le forme di comunicazione	
		<b>5.2.1</b> "Verso la rendicontazione sociale"	26
		<b>5.2.2</b> Il sito internet istituzionale	
		5.2.3 Facebook e Twitter	34
		5.2.4 Gli uffici e gli eventi	35
,	Sist	ema di monitoraggio interno sull'attuazione del Programma	35



### Introduzione

In ottemperanza alla recente normativa in tema di Trasparenza dell'operato delle Pubbliche Amministrazioni, il Politecnico di Torino ha adottato nel corso del 2011 il suo primo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (anni 2011-2013) e lo ha pubblicato nella sezione del sito istituzionale <a href="www.polito.it">www.polito.it</a> "Trasparenza, valutazione e merito". Questa sezione del Portale Istituzionale è stata creata appositamente per presentare in maniera chiara e univoca i dati ed i documenti salienti utili all'utenza per conoscere le informazioni relative al funzionamento e la gestione dell'Ateneo.

Nel corso del 2011 il piano è stato aggiornato e le azioni previste sono state seguite secondo la pianificazione prevista.

Alla luce delle delibere n. 105/2010 e n. 2/2012 della Civit, il Programma è stato rivisto significativamente per integrare le nuove prescrizioni ed è finalizzato a riconfermare e ad integrare gli impegni assunti dal Politecnico di Torino in tema di trasparenza del proprio operato.

Con il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2012-2014 l'Ateneo garantisce in particolare l'accesso alle informazioni a disposizione per fornire tempestivamente piena visibilità sul proprio funzionamento, per quanto riguarda incarichi e consulenze verso l'esterno, prestazioni di servizio e professionali, procedure di acquisto nei diversi ambiti di attività (amministrazione, edilizia, servizi,...).

E' inoltre importante segnalare che nel 2011 il Politecnico di Torino ha approvato il nuovo Codice Etico, sviluppato in collaborazione con le altre Università piemontesi, ispirato ed in linea con i principi di integrità e trasparenza.

### 1. Organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

Al fine di contestualizzare le linee programmatiche dell'Ateneo in tema di Trasparenza e Integrità, è opportuno sviluppare una breve presentazione dell'Istituzione e della sua organizzazione.

Il Politecnico di Torino è un'università pubblica per gli studi in ingegneria e architettura, che vanta una tradizione di oltre 150 anni. L'Ateneo, partendo da rinnovate strategie, ha investito risorse umane ed economiche per rafforzare la propria identità e il proprio ruolo centrale nel progresso scientifico e nell'innovazione tecnologica (per gli approfondimenti si rimanda al Piano strategico di Ateneo, link). Attualmente si articola in 5 campus in Torino e in una rete di poli tecnologici, su base regionale (Alessandria, Biella, Mondovì, Vercelli, Verrès), in cui si sviluppa in prevalenza attività di ricerca, di trasferimento tecnologico e servizi dedicati al territorio.

Il Politecnico di Torino ha un'organizzazione complessa con organi di governo, strutture didattiche, scientifiche e amministrative. Gli organi di governo sono il Rettore, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione (per gli approfondimenti si rimanda allo Statuto, recentemente riscritto, <a href="http://www.polito.it/ateneo/organi">http://www.polito.it/ateneo/organi</a>).

L'offerta formativa è così articolata: 60 corsi di laurea, 31 master, 24 corsi di dottorato di ricerca, 1 scuola di specializzazione, 6 corsi di perfezionamento, per un totale di oltre 30.000 studenti (anno accademico 2010/2011 - per gli approfondimenti si rimanda alla pubblicazione "Il Politecnico in numeri" – edizione 2012).

Le attività di Ricerca e di Didattica sono gestiti dai Dipartimenti, che alla luce del nuovo Statuto sono 11:



- DAD Dipartimento di Architettura e Design
- DAUIN Dipartimento di Automatica e Informatica
- DENERG Dipartimento Energia
- DET Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni
- DIATI Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture
- DIGEP Dipartimento di Ingegneria Gestionale e della Produzione
- DIMEAS Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale
- DISAT Dipartimento Scienza Applicata e Tecnologia
- DISEG Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica
- DISMA Dipartimento di Scienze Matematiche
- DIST Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio

L'attività amministrativa dell'Ateneo è volta ad assicurare i servizi amministrativi e tecnici necessari alla realizzazione degli scopi istituzionali ed è svolta dall'Amministrazione Centrale tramite strutture amministrative e tecniche; essa è suddivisa in Aree, a loro volta organizzate in Servizi e Uffici. Il supporto gestionale (tecnico e amministrativo) ai Dipartimenti è fornito dai Distretti dei Dipartimenti che possono essere mono/pluri dipartimentali.

### Aree dell'Amministrazione Centrale:

- Area Approvvigionamento Beni e Servizi
- Area Edilizia e Logistica
- Area Gestione didattica
- Area Information Technology
- Area Integrazione Processi e Sistemi Informativi
- Area Internazionalizzazione
- Area Pianificazione Amministrazione e finanza
- Area Risorse Umane e Organizzazione
- Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento tecnologico
- Area Trattamenti economici e previdenza

Sono inoltre presenti alcuni Servizi in staff alla Direzione amministrativa.

### Distretti dei Dipartimenti:

- D.AUIN Distretto del Dipartimento di Automatica a Informatica
- D.ENERG Distretto del Dipartimento di Energia
- D.ET Distretto del Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni
- D.IATI Distretto del Dipartimento di Ingegneria dell'Ambiente, del Territorio e delle Infrastrutture
- D.IMEAS Distretto del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale
- D.ISEG Distretto del Dipartimento di Ingegneria Strutturale, Edile e Geotecnica
- D.SAT Distretto del Dipartimento di Scienza Applicata e Tecnologia
- D.SMAGEP Distretto dei Dipartimenti di Scienze Matematiche e di Ingegneria Gestionale e della Produzione
- D.VALE Distretto dei Dipartimenti di Architettura e Design e Interateneo di Scienze, Progetto e politiche del Territorio

Il personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo al 31/12/2011 è costituito da 826 unità.

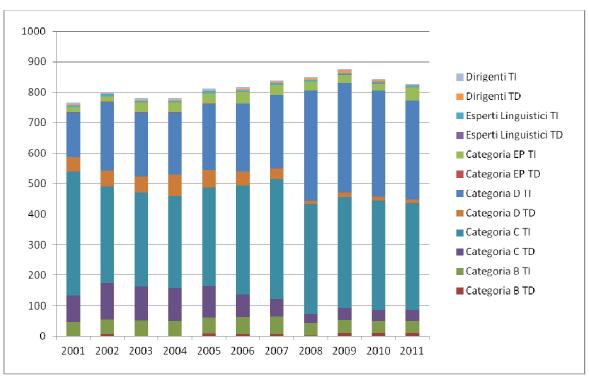


Tabella 1: Personale Tecnico Amministrativo a tempo indeterminato e a tempo determinato per categoria dal 2001 al 2011.

	20	01	20	02	20	03	20	04	200	05	20	06	20	07	20	80	20	09	20	10	20	11
Quaifical	ΤΙ	TD	TI	TD	П	TD	TI	TD	TI	TD	TI	TD	ΤI	TD	П	TD	TI	TD	TI	TD	TI	TD
Dirigenti	6		6		6		6		6		6		5		4		4		1		2	
Dirigenti a contratto		3		2		3		3		3		4		4		4		8		6		2
Esperti Linguistici	7		6		6		6		6		6		6		6		6	1	6	1	6	1
Categoria EP	15	2	17	2	31	1	31	1	34	1	36		33		30		26		22		41	
Categoria D	148	46	225	52	209	54	205	69	219	56	225	44	241	34	362	12	359	16	348	14	325	12
Categoria C	406	88	317	118	310	110	302	108	325	102	358	76	394	58	360	29	362	41	358	37	353	35
Categoria B	46		51	5	51	6	50	6	52	9	56	6	56	8	41	2	41	12	39	11	38	11
Consiglieri scientifici		4		3		1																
Totali	628	143	622	182	613	175	600	187	642	171	687	130	735	104	803	47	798	78	774	69	765	61
TOTALI PER ANNO	77	71	80	)4	78	38	78	37	81	3	81	17	83	39	85	50	87	76	84	13	82	26

Fonte: Area Integrazione Processi e Sistemi Informativi – IPSI.

Figura 1: Andamento del Personale Tecnico Amministrativo in servizio dal 2001 al 2011.



Fonte: Area Integrazione Processi e Sistemi Informativi – IPSI.

Nella lettura di questi dati (soprattutto gli aspetti organizzativi), va considerato che l'introduzione del nuovo Statuto ha comportato l'esigenza di rivedere significativamente l'organizzazione di Ateneo ed è pertanto in corso un'attività di analisi e rivisitazione delle diverse componenti organizzative centrali e periferiche (vd cap. 3).



### 2. I dati

### 2.1 Dati sul livello di soddisfazione dei cittadini

Il Politecnico di Torino è impegnato su più fronti al fine di poter rilevare il grado di soddisfazione dei propri utenti per i servizi resi. Si identificano come principale tipologia di utenti gli **studenti**, ma sono coinvolti nell'analisi sui servizi interni anche i **dipendent**i (docenti e personale tecnico-amministrativo).

Questa sezione evidenzia alcuni ambiti di attività che rappresentano come il Politecnico impegni le proprie risorse ed eroghi i servizi oggetto della propria missione istituzionale.

### **2.1.1** *Gli Studenti*

### 2.1.1.a Il Comitato Paritetico per la Didattica

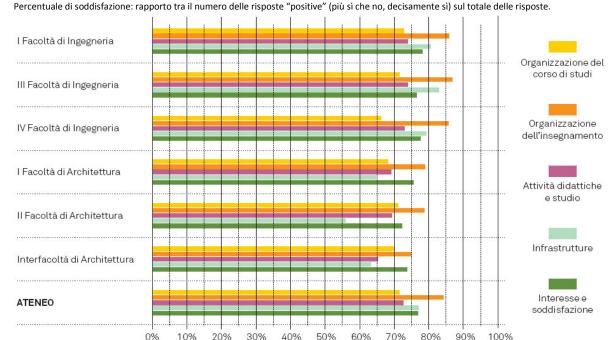
Il **Comitato Paritetico per la Didattica** è l'organo interno all'Ateneo costituito da studenti e docenti che produce dati e indicatori di appoggio alle autorità accademiche per contribuire al miglioramento della qualità della didattica e dei servizi agli studenti; esso sottopone annualmente un questionario agli studenti per la valutazione degli insegnamenti.

Tale questionario, a partire dall'anno accademico 2010-2011 viene erogato agli studenti in formato elettronico; questo processo risulta in linea con la politica dell'Ateneo di semplificare e ottimizzare le procedure amministrative e gestionali attraverso un capillare impiego delle tecnologie. La nuova procedura garantisce la copertura totale degli insegnamenti, la puntualità e precisione nella somministrazione dei questionari, la possibilità di personalizzare i contenuti del questionario al fine di cogliere le specificità dei corsi.

Durante l'a.a. 2010/2011 sono stati compilati 63.648 questionari pari al 41,7% dei questionari che il CPD avrebbe dovuto ricevere, considerando il totale degli studenti iscritti agli insegnamenti. Dai dati si osserva che le percentuali di soddisfazione medie espresse dagli studenti a livello globale di Ateneo oscillano dal 71,4% per quanto riguarda l'organizzazione del corso di studi, all'84,1% per l'organizzazione dell'insegnamento, al 72,6% per le attività didattiche e studio, al 77% per le infrastrutture ed al 76,7% per la valutazione dell'insegnamento in merito ad interesse e soddisfazione complessivi.



Figura 2: La percentuale di soddisfazione per macroaree, a.a. 2010/11.



Fonte: Area Integrazione Processi e Sistemi Informativi – IPSI da "Il Politecnico in numeri".

Per approfondire il tema si rimanda al sito del Comitato Paritetico per la Didattica <a href="http://www.cpd.polito.it/">http://www.cpd.polito.it/</a>, dove sono presenti sia i risultati delle valutazioni, sia le relazioni annuali del CPD.

### 2.1.1.b Good Practice

L'Ateneo misura alcuni aspetti della soddisfazione degli studenti anche attraverso l'adesione al progetto **Good Practice**, un *benchmarking* che coinvolge ogni anno diversi Atenei italiani – l'edizione 2011 ha visto coinvolte 21 Università.

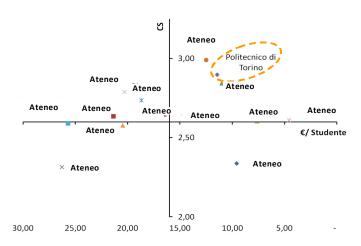
L'obiettivo del progetto, la cui partecipazione è a titolo oneroso, è quello di comparare gli Atenei sulla base di indicatori oggettivi e di rilevazioni di *customer satisfaction* che permettano l'analisi dell'efficienza e dell'efficacia dei diversi ambiti di attività. In generale nell'edizione 2011 i risultati evidenziano una situazione di eccellenza, con il Politecnico che si situa costantemente tra le posizioni di vertice rispetto alle altre Università del campione.

Si riportano a titolo esemplificativo alcuni dei risultati più significativi della *survey* (i questionari sono stati sottoposti nel periodo novembre-dicembre 2011, i risultati sono stati presentati a febbraio 2012).



Figura 3: La customer satisfaction degli studenti circa l'orientamento in ingresso

### Orientamento in ingresso



Fonte: Rilevazioni GP – elaborazione IPSI.

STUDENTI I ANNO
Adeguatezza promozione offerta formativa

CS 1-4 RANK
POLITO 2,83 2°
TOP 2,98
MEDIA 2,67

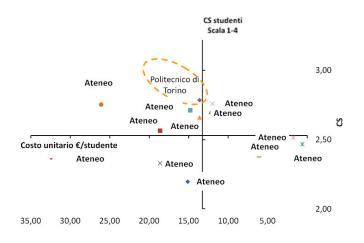
= ASSOLUTAMENTE NO 4 = DECISAMENTE SI

STUDENTI I ANNO Chiarezza Guida all'orientamento							
	CS 1-4	RANK					
POLITO	2,83	2°					
TOP	3,09						
MEDIA	2,71						

1 = ASSOLUTAMENTE NO 4 = DECISAMENTE SI

Figura 4: La customer satisfaction degli studenti circa il diritto allo studio

### Diritto allo studio



STUDENTI I ANNO Ritieni adeguato il supporto fornito per i servizi DS?							
	CS 1-4	RANK					
POLITO	2,78	2°					
TOP	2,79						
MEDIA	2,55						

1 = ASSOLUTAMENTE NO 4 = DECISAMENTE SI

STUDENTI I ANNO Ti sono chiari meccanismi, scadenze e requisiti per accedere ai							
benefici del DS?							
	CS 1-4	RANK					
POLITO	2,39	3°					
TOP 2,52							
MEDIA	2,13						

1 = ASSOLUTAMENTE NO 4 = DECISAMENTE SI

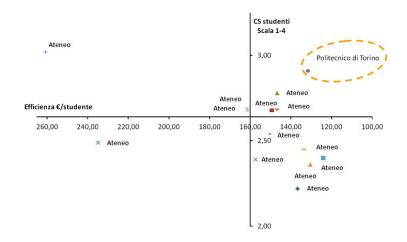
Nota: il costo unitario €/studente è riferito solo ai costi di gestione amministrativa del DS e non agli importi di bandi/borse.

Fonte: Rilevazioni GP – elaborazione IPSI.



Figura 5: La customer satisfaction degli studenti circa la didattica in itinere

#### Didattica in itinere





Fonte: Rilevazioni GP - elaborazione IPSI.

### 2.1.1.c Alma Laurea

Un'altra fonte di dati relativi all'esperienza universitaria degli studenti e in particolare alla loro condizione occupazionale dopo uno, tre e cinque anni dalla conclusione degli studi è **Alma Laurea**, il Consorzio Interuniversitario che, con il sostegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, opera con l'intento di mettere in relazione Aziende e Laureati e di essere punto di riferimento sui temi della realtà universitaria per tutti coloro (studiosi, operatori, etc.) che affrontano a vario livello le tematiche degli studi universitari, dell'occupazione, della condizione giovanile.

Il Politecnico e AlmaLaurea invitano tutti i laureandi alla compilazione online di un questionario che risponde al duplice scopo di:

- raccogliere le valutazioni e i giudizi relativi all'esperienza universitaria che sta per concludersi, al
  fine di monitorare i percorsi di studio ed analizzare le caratteristiche e le performance dei
  laureati, migliorando l'offerta formativa dell'università (i risultati delle ricerche sono consultabili
  sul sito AlmaLaurea, nell'area dedicata alle Università);
- acquisire, sempre tramite il questionario, le informazioni necessarie per la composizione del curriculum vitae al fine di aiutare gli studenti nella fase di ingresso nel mondo del lavoro e di rendere disponibili i dati inseriti agli Enti e alle Imprese che ne faranno richiesta.

Il XIV Rapporto (2012) AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ha evidenziato come il Politecnico di Torino garantisca in modo stabile nel tempo ottime opportunità di occupazione dopo la laurea, confermando le buone prospettive per i laureati dell'Ateneo. L'indagine ha riguardato complessivamente 6.575 laureati del Politecnico di Torino.

Il tasso di occupazione dei laureati di I livello dell'Ateneo ad un anno dal titolo è del 28,5%, un valore inferiore rispetto alla media nazionale (44%) giustificato dal fatto che vi è una quota elevatissima di laureati che continua la formazione dopo la laurea (il 78%). Ciò è



dovuto all'offerta formativa del Politecnico che prevede esclusivamente corsi in Ingegneria e Architettura, ambiti nei quali, anche a livello nazionale, è elevata la quota di coloro che proseguono gli studi. In conclusione, solo il 4,5% dei laureati triennali del Politecnico non lavorando e non essendo iscritto alla laurea specialistica si dichiara alla ricerca di lavoro. Nella maggioranza dei casi dunque i laureati del Politecnico di Torino rimandano al post-laurea di tipo specialistico il vero ingresso nel mondo del lavoro.

- L'86% è occupato a tre anni dalla laurea di II livello, dato ben più alto del complesso dei laureati specialistici (73%). L'8% risulta ancora impegnato nella formazione. La quota di occupati stabili cresce apprezzabilmente (di 35 punti percentuali) tra uno e tre anni dal titolo, raggiungendo il 73% degli occupati (la media nazionale è del 55%). Le condizioni di lavoro migliorano ancora nel tempo: i laureati del Politecnico di Torino del 2006, intervistati dopo cinque anni raggiungono la piena occupazione con un tasso del 93,5%. Migliorano la stabilità (che coinvolge l'86% dei laureati) e il guadagno che è di 1.546 euro mensili netti, nettamente superiore di quello a livello nazionale (1.238).
- Le retribuzioni nominali arrivano, a tre anni, a 1.470 euro mensili netti (il guadagno è di 1.227 a livello nazionale).

### **2.1.2** Il Personale

### 2.1.2.a Good Practice

Attraverso l'adesione al progetto **Good Practice**, l'Ateneo misura anche alcuni aspetti della soddisfazione dei dipendenti (personale tecnico amministrativo e docenti). I servizi analizzati sono i seguenti:

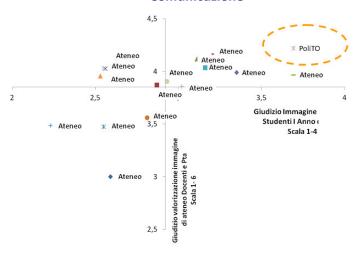
- supporto alla ricerca,
- comunicazione,
- contabilità,
- personale,
- infrastrutture.

Si riportano a titolo esemplificativo alcuni dati emersi (si precisa che si tratta di elaborazioni grafiche che considerano i risultati congiunti dei questionari sottoposti sia ai dipendenti sia agli studenti).



Figura 6: La customer satisfaction circa la comunicazione.

### **Comunicazione**



Fonte: Rilevazioni GP – elaborazione IPSI.

PTA							
Soddisfazione complessiva dei							
servizi di	servizi di comunicazione						
	CS 1-6	RANK					
POLITO	4,18	1°					
TOP	4,18						
MEDIA	2 02						

1 = ASSOLUTAMENTE NO 6 = DECISAMENTE SI

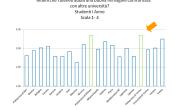
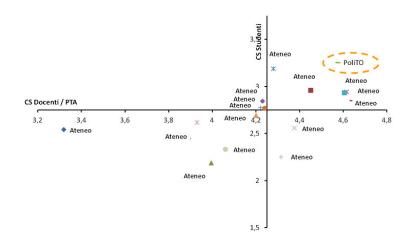


Figura 7: La customer satisfaction circa le infrastrutture – i sistemi informativi

### Sistemi informativi



Fonte: Rilevazioni GP — elaborazione IPSI.

STUDENTI Adeguatezza complessiva portale web e servizi Wi-Fi							
POLITO	CS 1-4 3,26	RANK 1°					
TOP MEDIA	3,26 2,74						

1 = ASSOLUTAMENTE NO 4 = DECISAMENTE SI

PTA Soddisfazione complessiva del servizio Sistemi Informativi								
	CS 1-6	RANK						
POLITO	4,60	4°						
TOP	4,81							
MEDIA	4,35							

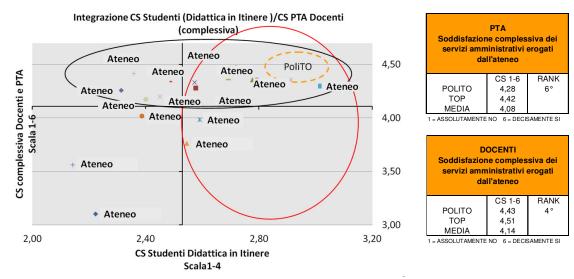
1 = ASSOLUTAMENTE NO 6 = DECISAMENTE SI

DOCENTI Soddisfazione complessiva del servizio Sistemi Informativi								
	CS 1-6	RANK						
POLITO	4,55	2°						
TOP	4,57							
MEDIA	4,16							

1 = ASSOLUTAMENTE NO 6 = DECISAMENTE SI



Figura 8: La soddisfazione complessiva.



Fonte: Rilevazioni GP - elaborazione IPSI.

Dalla combinazione della customer satisfaction del Personale Tecnico Amministrativo e dei Docenti, rilevata attraverso i questionari, emerge una posizione di eccellenza nel panorama italiano.

### 2.1.2.b Le rilevazioni specifiche

Un altro metodo per valutare la *customer satisfaction* degli utenti (dipendenti) è attraverso la realizzazione di **rilevazioni specifiche attuate internamente** ad opera delle singole Aree.

Si riporta ad esempio la *survey* effettuata in marzo-aprile 2011 dall'Area IT finalizzata alla valutazione della qualità percepita dagli utenti sui servizi di supporto informatico (Service Desk).

Il Service Desk (SD) è stato avviato a metà del 2007 con l'obiettivo di fornire progressivamente un punto di accesso unitario agli utenti per tutte le problematiche di carattere informatico relative ai servizi disponibili. Fornisce supporto su molti servizi informatici (posta elettronica, accesso a portali e siti web, rete telematica, software campus, sicurezza informatica, postazioni dell'amministrazione, ecc.) sia per esigenze di informazioni, attivazione e abilitazione all'accesso che per problematiche e malfunzionamenti.

Per valutare l'efficacia del servizio e la qualità percepita dagli utenti è stato erogato un questionario online (Lime Survey) a circa 1000 utenti di Ateneo con un ottimo riscontro di partecipazione pari al 28% del campione.

Dai risultati del questionario è emerso che:

- il personale Tecnico Amministrativo dell'Amministrazione centrale risulta essere la tipologia di utenza che si interfaccia più frequentemente con il SD, seguito da una buona ma soprattutto crescente partecipazione da parte dei dipartimenti.
- il SD copre adeguatamente in termini di orario le esigenze dell'utente
- la comunicazione dei servizi offerti dal SD non è ancora pienamente efficace
- si registra sia una generale soddisfazione medio-alta nei confronti del servizio, sia una soddisfazione sullo specifico intervento richiesto dall'utente

Di seguito si riportano i punti di miglioramento individuati:

consolidamento della centralità del Service Desk (SD) nei processi di supporto agli utenti



- estensione e potenziamento dei contenuti e documentazione a supporto degli utenti (Es: Domande più frequenti, ecc...)gestione più efficiente delle code per le richieste di intervento tramite il risponditore automatico
- aumento della facilità di contatto attraverso l'introduzione di strumenti di tipo «self-service» (Es: Self-ticketing)

### 2.2 Dati sulla gestione e l'uso delle risorse

Al fine di fornire indicazioni sulla gestione e l'uso delle risorse in Ateneo, si riportano le linee guida seguite per la formulazione del bilancio di previsione per l'anno 2012, il terzo anno dall'introduzione della contabilità economico-patrimoniale. E' opportuno premettere che tale previsione si inserisce in un momento particolarmente critico per il Paese e per il sistema universitario. I fondi pubblici sono in costante riduzione ed il fondo di finanziamento ordinario alle Università risente di questo andamento, seppure l'entità dei tagli previsti si sia ridotta con l'ultima legge di stabilità.

In questo contesto si pone una forte esigenza di tenere sotto controllo l'andamento dei costi, che devono essere monitorati e razionalizzati, prestando attenzione all'organizzazione ed ai processi per garantire un efficace ed efficiente utilizzo delle risorse.

Sulla base delle indicazioni tracciate dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione il Bilancio di previsione per il 2012 è stato formulato secondo le seguenti linee guida:

- Decremento del Fondo per il Finanziamento Ordinario in linea con le previsioni nazionali;
- Contenimento dei costi correnti dell'Amministrazione Centrale: i costi di funzionamento dell'Amministrazione sono stati tagliati almeno del 10% rispetto al 2011
- Mantenimento della contribuzione alla ricerca: sono stati mantenuti gli stessi incentivi per la ricerca – premio pubblicazioni e giovani ricercatori; sono rimaste invariate le quote per abbonamenti a periodici dei dipartimenti
- Previsione della massima percentuale di turn-over di personale consentita dalla normativa
- Mantenimento dei livelli di servizio per gli studenti (inclusa la mobilità outgoing)
- Riduzione, in relazione al processo di razionalizzazione dell'offerta formativa, dei costi per la didattica complementare (è stata inclusa la remunerazione aggiuntiva dei ricercatori)
- Supporto ai Dipartimenti per il percorso di cambiamento organizzativo, attraverso l'incremento del fondo di funzionamento (FFD) e stanziamento di fondi ad hoc per gli interventi di logistica
- Messa a disposizione di fondi specifici per la sicurezza
- Riparametrazione delle fasce di contribuzione studentesca con l'obiettivo di differenziare maggiormente la contribuzione per fascia

In particolare sul fronte degli studenti, della didattica e dell'internazionalizzazione, va citata la virtuosa particolarità del Politecnico di Torino, che nel corso degli ultimi anni ha continuato ad incrementare la propria attrattività verso gli studenti, conseguendo volumi di crescita molto significativi: per l'Anno Accademico 2011/2012 è stato registrato un incremento sostanziale delle immatricolazioni, con una grande capacità di attrarre studenti dalle altre regioni italiane e dall'estero (che insieme superano il 40% del totale delle immatricolazioni).

Da un punto di vista di bilancio questo positivo fenomeno richiede una valutazione attenta sui costi indotti, in particolare per quanto riguarda gli aspetti logistici (aule, laboratori), necessari a garantire la sostenibilità e la qualità dell'offerta formativa.



Nel bilancio di previsione per il 2012 si è previsto di porre le basi per la creazione di nuove infrastrutture per la didattica nonché di proseguire gli investimenti in infrastrutture mirate al supporto della didattica multimediale.

### 2.3 Statistiche di genere

Vengono riportate di seguito le statistiche di genere relative al personale in forze al Politecnico di Torino.

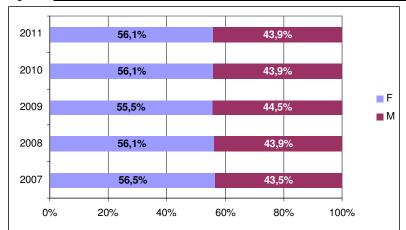


Figura 10: <u>Le statistiche di genere del Personale Tecnico Amministrativo in servizio al Politecnico di Torino</u>

Fonte: Area IPSI – Ufficio Studi

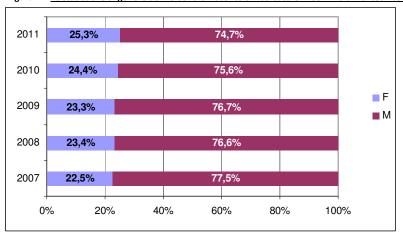


Figura 11: <u>Le statistiche di genere del Personale Docente e Ricercatore in servizio al Politecnico di Torino</u>

Fonte: Area IPSI - Ufficio Studi

Al Politecnico di Torino è attivo dal 2000 il Comitato Pari Opportunità (CPO), un organo volto a promuovere azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che possano impedire la piena realizzazione delle pari opportunità nel lavoro e nello studio tra uomini e donne. Il CPO svolge varie attività in questo senso: tra le iniziative a sostegno della famiglia al fine di garantire la conciliazione della vita professionale e familiare vi sono i servizi di babysitting, di assistenza agli anziani, il baby parking Policino, etc.



### 2.4 I dati pubblicati e da pubblicare sul sito web, le responsabilità e i tempi.

Ad un anno circa dalla redazione del primo Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità, il materiale pubblicato nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito web istituzionale appare sempre più completo, in ottemperanza alle indicazioni normative ed alle linee guida della Civit .

Figura 12: La sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito del sito www.polito.it



Di recente pubblicazione risultano ad esempio i dati relativi ai Tempi medi di pagamento delle fatture, così come quelli relativi alle Sovvenzioni ed ai benefici di natura economica erogati agli studenti. In un'ottica di continuo miglioramento si è deciso di modificare il format delle tabelle contenenti i dati sui Tassi di assenza dei dipendenti, esplicitando le motivazioni delle assenze. Un'altra novità degna di nota è la pubblicazione dei dati di accesso alla sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito web dell'Ateneo. Si tratta di uno strumento che permette ai curatori della sezione di conoscere il numero di accesso alle pagine tematiche sulla trasparenza e che inoltre rende disponibile questo dato anche agli utenti.

Di prossima pubblicazione ci sarà, nell'ambito della sezione sull'Organizzazione ed i Procedimenti, la Mappa dei Servizi, documento che individua per ogni struttura i servizi resi agli utenti.



Tabella 6: lo Stato di attuazione del Programma per la Trasparenza e l'Integrità - vista prospettica.

INIZIATIVE	MODALITÁ DI ATTUAZIONE	STATO/ TEMPI DI ATTUAZIONE	AGGIORNAMENTO	STRUTTURA RESPONSABILE E RIFERIMENTI	LINK
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" (è il presente documento)	Pubblicato	Aggiornamento annuale	Responsabile per la trasparenza	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/pro gramma_trasparenza/
Stato di attuazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito".	Pubblicato	Aggiornamento semestrale	Responsabile per la trasparenza	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/pro gramma_trasparenza/
Piano della performance	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito"	<b>Pubblicato</b> Piano della performance 2011- 2013	Aggiornamento annuale	Responsabile per la misurazione delle performance	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/per formance/
Relazione della performance	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito"	Pubblicazione entro 30 giugno 2012	Aggiornamento annuale	Responsabile per la misurazione delle performance	-
Ulteriori iniziative	Pubblicazione Documentazione a supporto	Resi raggiungibili dalla Sezione Trasparenza Valutazione e Merito: - Piano strategico - Pubblicazione "Verso la rendicontazione Sociale" - Relazioni sull'attività amministrativa	-	-	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/per formance/
Dati relativi al Personale	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" dell'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti	- In corso di definizione in relazione all'evolversi della normativa	-	Area Risorse Umane e Organizzazione	-
Dati relativi al Personale	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" dell'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità sia per i dirigenti, sia per i dipendenti	- In corso di definizione in relazione all'evolversi della normativa	-	Area Risorse Umane e Organizzazione	-
Dati relativi al Personale	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" dei nominativi e dei curricula dei componenti degli Organismi indipendenti di valutazione	Pubblicati	Aggiornamento annuale	Area Integrazione Processi e Sistemi Informativi	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/per sonale/
Dati relativi al Personale	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" dei nominativi e dei curricula dei dirigenti e dei titolari di posizioni organizzative	Pubblicati	Aggiornamento annuale ove necessario	Area Risorse Umane e Organizzazione	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/per sonale/



INIZIATIVE	MODALITÁ DI ATTUAZIONE	STATO/ TEMPI DI ATTUAZIONE	AGGIORNAMENTO	STRUTTURA RESPONSABILE E RIFERIMENTI	LINK
Dati relativi al Personale	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" degli indirizzi di posta elettronica, numeri telefonici ad uso professionale dei Dirigenti	Pubblicati	Aggiornamento semestrale	Area Risorse Umane e Organizzazione	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/per sonale/
Dati relativi al Personale	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" delle retribuzioni dei dirigenti, con specifica evidenza sulle componenti variabili della retribuzione e delle componenti legate alla valutazione di risultato	Pubblicati: presenti all'interno dei Curricula	Aggiornamento annuale	Area Risorse Umane e Organizzazione	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/per sonale/
Dati relativi al Personale	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" della data di inquadramento dei Dirigenti nella fascia di appartenenza o in quella inferiore	Pubblicati	Aggiornamento annuale	Area Risorse Umane e Organizzazione	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/per sonale/
Dati relativi al Personale	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" dei curricula e delle retribuzioni di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo	Pubblicati Curricula e Ammontare dell'Indennità di funzione di Rettore, ProRettore e Direttore Amministrativo	Aggiornamento annuale	Area Risorse Umane e Organizzazione	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/per sonale/
Dati relativi al Personale	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito"dei tassi di assenza e di maggiore presenza del personale distinti per Area di appartenenza	Pubblicati	Aggiornamento mensile	Area Risorse Umane e Organizzazione/ Area Information Technology	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/per sonale/
Dati relativi al Personale	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" Codice Disciplinare - Codice Disciplinare - Dirigenti - Codice Comportamentale - Circolare 2/2010 del 2.2.2010	Pubblicati	Aggiornamento annuale ove necessario	Area Risorse Umane e Organizzazione	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/per sonale/
Dati relativi al Personale	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" del nominativi e del curriculum del responsabile delle funzioni di misurazione delle performance	- Entro <b>2012</b>	Aggiornamento annuale	-	-



INIZIATIVE	MODALITÁ DI ATTUAZIONE	STATO/ TEMPI DI ATTUAZIONE	AGGIORNAMENTO	STRUTTURA RESPONSABILE E RIFERIMENTI	LINK
Dati relativi a incarichi e consulenze	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" di incarichi di collaborazione e consulenza.	Pubblicate informazioni relative a - Collaborazioni - Consulenti Esterni - Prestazioni esterne professionali, studi, indagini - Didattica Complementare	Aggiornamento semestrale	Area Risorse Umane e Organizzazione - Area Edilizia e Logistica	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/per sonale/
Dati sull'Organizzazione	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" di Organigramma dell'Amministrazione Centrale; Articolazione degli Organi di Governo, delle Facoltà e le Scuole, dei Dipartimenti , Centri di Servizio, dell''Amministrazion e centrale e degli Organi di Valutazione	Pubblicati	Aggiornamento semestrale	Area Risorse Umane e Organizzazione	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/org anizzazione/
Dati sull'Organizzazione	Rendere accessibile, anche su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" l'elenco, già previsto dall'Ateneo, delle caselle di posta elettronica istituzionali attive	Pubblicate	Aggiornamento giornaliero	Area Information Technology	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/org anizzazione/
Dati sull'Organizzazione	Rendere accessibile, anche su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" la sezione relativa alla caselle di posta elettronica certificata già prevista dall'Ateneo	Pubblicato	Aggiornamento annuale	Servizio Supporti Istituzionali	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/org anizzazione/
Dati sull'Organizzazione	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" della Mappa dei Servizi erogati agli utenti finali e intermedi	- Entro giugno 2012.	Aggiornamento annuale	Area Integrazione Processi e Sistemi Informativi / Area Risorse Umane e Organizzazione / Area Information Technology	-



INIZIATIVE	MODALITÁ DI ATTUAZIONE	STATO/ TEMPI DI ATTUAZIONE	AGGIORNAMENTO	STRUTTURA RESPONSABILE E RIFERIMENTI	LINK	
Dati sui Procedimenti	Rendere accessibile anche su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" dell'Elenco delle tipologie di procedimento i termini e le scadenze per la conclusione di ciascun procedimento, Nome del responsabile e Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimento finale, come individuati ai sensi degli articoli 2, 4 e 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 Le scadenze e le modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli articoli 2 e 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241	- Entro settembre 2012 pubblicazione del Regolamento di attuazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimenti amministrativi	-	Servizio Affari Legali / Area Risorse Umane / Area Approvvigionamenti Beni e Servizi	-	
Dati sui procedimenti	Rendere accessibile anche su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" i tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente	- Entro fine 2013.	-	-	-	
Dati sui procedimenti	Pubblicare su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte, elenco degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre.	- Entro <b>settembre 2012</b> pubblicazione del Regolamento di attuazione della Legge 7 agosto 1990, n. 241, in materia di procedimenti amministrativi	-	Servizio Affari Legali / Area Risorse Umane / Area Approvvigionamenti Beni e Servizi	-	
Dati sulla gestione economico- finanziaria dei servizi pubblici	Rendere accessibile, anche su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" la sezione, già pubblicata dall'Ateneo, relativa agli Accordi integrativi e Conto annuale	Pubblicati: - Accordi integrativi - Conto annuale e tabelle conto annuale - Relazione tecnico finanziaria e illustrativa certificata dagli organi di controllo	Aggiornamento annuale	Area Risorse Umane e Organizzazione	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/qes tione_servizi/	



INIZIATIVE	MODALITÁ DI ATTUAZIONE	STATO/ TEMPI DI ATTUAZIONE	AGGIORNAMENTO	STRUTTURA RESPONSABILE E RIFERIMENTI	LINK
Dati sulla gestione economico- finanziaria dei servizi pubblici	Rendere accessibile, anche su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" la sezione, già pubblicata dall'Ateneo, relativa ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e Contratti Collettivi Nazionali Quadro in vigore	Pubblicati	Aggiornamento annuale	Area Risorse Umane e Organizzazione	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/ges tione_servizi/
Dati sulla gestione economico- finanziaria dei servizi pubblici	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" dati relativi ai Consorzi, enti e società partecipati dall'Ateneo	Pubblicati	Aggiornamento annuale	Area Supporto alla Ricerca e Trasferimento Tecnologico	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/ges tione_servizi/
Dati sulla gestione economico- finanziaria dei servizi pubblici	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" del piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati	Raggiungibili anche dalla sezione "Trasparenza, valutazione e merito": - i Bilanci. Il Piano degli indicatori è in corso di definizione in relazione all'evolversi della normativa.	-	-	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/ges tione_servizi/
Dati sulla gestione dei pagamenti e buone prassi	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" dati sui <b>tempi medi di</b> <b>pagamento acquisti</b> <b>bene/servizi</b>	Pubblicati	Aggiornamento semestrale	Area Pianificazione Amministrazione e Finanza	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/ges tione_pagamenti/
Dati sulla gestione dei pagamenti e buone prassi	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" informazioni su buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico	In via di definizione	-	-	-
Dati su sovvenzioni, crediti, contributi, sussidi, benefici di natura economica	Pubblicazione su pagina Web "Trasparenza, valutazione e merito" dell'elenco di sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica	Pubblicati	Aggiornamento annuale	Area Gestione Didattica / Area Pianificazione, Amministrazione e Finanza / Area Trattamenti Economici e Previdenziali	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/sov venzioni/



INIZIATIVE	MODALITÁ DI ATTUAZIONE	STATO/ TEMPI DI ATTUAZIONE	AGGIORNAMENTO	STRUTTURA RESPONSABILE E RIFERIMENTI	LINK
Dati sul Public Procurement	Pubblicazione dei dati previsti dall'art. 7 dlg 163/2006 codice dei contratti pubblici di lavori, servizi, forniture (procurement)	- Raggiungibili anche dalla sezione "Trasparenza, valutazione e merito" i bandi di gara pubblicati nell'omonima sezione "Bandi di gara" in adempimento agli obblighi di pubblicità di cui agli artt. 64,65,66,122,124 e 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture), nonché art. 331 del DPR 207/2010 (Regolamento di attuazione del Codice).  - Reso disponibile il link al sito dell'Osservatorio Regionale (Piemonte)	-	Area Approvvigionamenti Beni e Servizi	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/pro curement/
Ulteriori iniziative	Già prevista on line la pagina relativa ai <b>Bandi</b> <b>di concorso</b>	Pubblicato	-	Area Risorse Umane e Organizzazione	http://www.swas.polit o.it/services/concorsi/
Ulteriori iniziative	Organizzazione giornate della trasparenza e momenti di formazione/comunicazio ne per il personale sulle tematiche dell'integrità	- Effettuati incontri informativi con il personale interno -In programmazione per il primo semestre 2012 l'organizzazione di una Giornata sulla Trasparenza	-	Area Risorse Umane e Organizzazione	-
Ulteriori iniziative	Creazione dell'account trasparenza@polito.it per permettere all'utenza di interagire con l'Ateneo su questo tema (chiedere approfondimenti, chiarimenti, suggerire spunti)	Attivato	-	Area Information Technology	-
Ulteriori iniziative	Pubblicazione dei dati di accesso alla sezione "Trasparenza, valutazione e merito" del sito Web istituzionali	Pubblicati	Aggiornamento mensile	Area Information Technology	http://www.polito.it/a teneo/trasparenza/acc essiweb/

### 2.5 I dati sulla posta elettronica certificata

Il Politecnico di Torino ha attivato nell'aprile 2010 la propria casella di posta elettronica certificata <u>politecnicoditorino@pec.polito.it</u>. L'indirizzo, in adempimento al D.Lgs 150/09 (art.11 comma 5), è stato pubblicato sulla Home Page del sito istituzionale.

La casella di posta è gestita dall'Ufficio Protocollo e Archivio Generale, che scarica quotidianamente la corrispondenza, la protocolla e provvede ad inoltrarla alle strutture di competenza. A tale



indirizzo sono arrivate, da quando è stato attivato, circa 300 mail con effettivo carattere di rilevanza amministrativa, riguardanti principalmente:

- partecipazioni a selezioni e procedure concorsuali
- trasmissioni di certificati di malattia dei dipendenti da parte dell'INPS
- comunicazioni dell'Ufficio VIII (Statistica) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
- richieste di immatricolazione di cittadini stranieri da parte delle Ambasciate italiane all'estero
- trasmissioni di fatture o DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) da parte di imprese
- richieste di verifica del titolo di studio autocertificato
- richieste di informazione di vario carattere da parte di privati cittadini.

In particolare, come previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale, la PEC è utilizzata per quelle comunicazioni che richiedono una ricevuta di consegna ai soggetti titolari di un proprio indirizzo PEC ed in sostituzione del servizio di recapito degli invii di posta elettronica ibrida (PEIE) per i soggetti dotati di indirizzo PEC.

### 3. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

### 3.1 Gli obiettivi strategici e i collegamenti con il piano della performance

La legge 240/2010 e il nuovo Statuto del Politecnico di Torino (in vigore dal 6 dicembre 2011) hanno definito un percorso di innovazione che ridisegna le linee dell'organizzazione complessiva dell'Ateneo, che segna nella nuova articolazione interna e soprattutto nel nuovo ruolo dei dipartimenti il nucleo centrale dell'attività dell'Ateneo. Nel corso del 2012, che deve essere considerato un anno di sperimentazione relativamente agli assetti organizzativi, dovranno essere adottate le decisioni attuative per accompagnare e indirizzare questi cambiamenti, anche attraverso soluzioni nuove.

La riorganizzazione, che si deve cominciare ad applicare con un percorso graduale e condiviso, dovrà individuare i nuclei ad elevata competenza di attività e riorganizzare le attività per dare più forza alle strutture che dovranno risultare sempre più omogenee -nel senso di riferibilità a standard di Ateneo- e sempre meno disaggregate.

Il nuovo Statuto, infatti, ha previsto che l'organizzazione delle strutture tecnico-amministrative dell'Ateneo sia diretta ad assicurare servizi di supporto alla realizzazione della missione istituzionale, ispirati ai principi della pubblicità, trasparenza e accessibilità degli atti, semplicità e snellezza delle procedure, efficacia, efficienza ed economicità nelle attività, con particolare attenzione al collegamento tra tutte le unità organizzative, centrali e periferiche.

Per dare contenuto a queste considerazioni, a partire da gennaio 2012 sono state rese operative le prime azioni attuative, a partire dalla chiusura di tutti i Centri autonomi e accentrati di Ateneo (complessivamente 13 strutture), e dalla nuova organizzazione delle strutture di servizio tecnico-amministrative ai dipartimenti nella nuova configurazione (passaggio da 18 a 11 dipartimenti e creazione di 9 Distretti di servizio gestionale ai Dipartimenti).

Nel processo di ridefinizione delle logiche organizzative previste dal nuovo Statuto dell'Ateneo, sono quindi iniziate le prime azioni di cambiamento organizzativo che, attraverso un percorso che si svilupperà a partire dall'anno 2012, prevede la definizione di una nuova struttura di Amministrazione di Ateneo, che raccordi l'attuale Amministrazione centrale e le strutture tecnico-amministrative di servizio dei dipartimenti.



Partendo da queste considerazioni, che dovranno trovare la loro coerenza nelle decisioni di tutti gli organi di governo, che sono in fase di ricostituzione secondo le linee del nuovo Statuto dell'Ateneo, si è ritenuto opportuno proporre al Consiglio di Amministrazione un Piano della Performance che tenga conto della complessità di questo cambiamento in atto e che accompagni in modo graduale questa transizione al nuovo modello organizzativo.

Verrà quindi proposto, come previsto anche nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, un modello che prevede azioni e scelte coerenti con le attuali previsioni normative, integrando gli strumenti di misura e di controllo esistenti e sperimentati nei precedenti anni e compatibili con gli attuali assetti organizzativi, in attesa della definizione e operatività del nuovo sistema di *governance* e dei relativi riferimenti istituzionali.

In questo contesto la definizione degli obiettivi del Piano della performance non avranno una previsione temporale triennale, ma si limiteranno allo scenario relativo al 2012, rimandando la pianificazione triennale non appena costituiti i nuovi organi di governo dell'Ateneo, previsti per fine 2012.

Il riferimento principale, per la costruzione del Piano della Performance 2012, sarà quindi il Piano Strategico dell'Ateneo integrato e attualizzato con le linee di indirizzo che gli organi di governo hanno definito nel corso dell'ultimo anno.

I prossimi elementi di programmazione, che saranno definiti dai nuovi organi di governo, costituiranno l'elemento primario che consentirà l'attivazione del flusso di programmazione e di costruzione dell'albero della performance.

In questo contesto il Programma triennale della Trasparenza si pone l'obiettivo di consentire la piena conoscibilità di ogni componente del Piano della Performance e della sua attuazione, pubblicando il Piano e la Relazione sulla performance, nonché i dati sull'organizzazione, sui procedimenti e sulla gestione delle risorse. Queste informazioni rappresentano un'importante spia dell'andamento della performance dell'Istituzione e del raggiungimento degli obiettivi espressi nel ciclo di gestione della performance.

E' in quest'ottica che la disciplina della Trasparenza rappresenta una forma di garanzia del cittadino, consentendo un'effettiva conoscenza dell'azione delle pubbliche amministrazioni.

In linea con quanto già sviluppato negli anni scorsi, per monitorare l'avanzamento dei risultati legati al Piano Strategico, anche sulla base delle richieste pervenute dal Nucleo di Valutazione, il Politecnico tiene sotto costante controllo alcuni indicatori che rappresentano, al più alto livello, l'andamento generale dell'Ateneo.

Questi indicatori possono essere misurati e confrontati su base annuale e costituiscono il **cruscotto** di **Ateneo.** 

Nel passato questi indicatori sono stati pubblicati:

- nelle relazioni che accompagnano il bilancio consuntivo
- nelle pubblicazioni (Politecnico in numeri) sviluppate per l'inaugurazione dell'Anno accademico
- nel documento di Rendicontazione Sociale
- nella relazione sulle attività dei Servizi dell'Amministrazione
- nella pubblicazione "dati ed indicatori dei corsi di studio", focalizzata sull'offerta formativa.

Il cruscotto sarà operativo come strumento di monitoraggio e controllo a partire dal Piano della Performance per l'anno 2012.



### 3.2 L'indicazione degli uffici coinvolti per l'individuazione dei contenuti del Programma

Ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009 è stato nominato il "Responsabile della Trasparenza" per l'attuazione delle azioni previste dal Programma. Il dirigente incaricato è il Dott. Mario Ravera, responsabile dell' Area Information Technology, l'Area Pianificazione Amministrazione e Finanza e l'Area Integrazione Processi e Sistemi informativi. Il Responsabile della Trasparenza è affiancato nella sua attività da un team di professionalità afferenti le diverse strutture coinvolte nel Programma Triennale denominato "Coordinamento Operativo Trasparenza". Gli ambiti organizzativi rappresentati in questo gruppo di lavoro sono i seguenti: Area Edilizia e Logistica, Area Supporto alla Ricerca e al Trasferimento Tecnologico, Area Contrattazione Passiva, Area Gestione Didattica, Area Risorse Umane e Organizzazione, Area Information Technology, Servizio Supporti Istituzionali, Area Pianificazione, Amministrazione e Finanza, Area Affari Legali, Area Integrazione Processi e Sistemi Informativi, Comunicazione e Relazioni con l'Esterno.

### 3.3 I termini e le modalità di adozione del Programma da parte del vertice politicoamministrativo

Il presente Programma Triennale nasce dal lavoro sinergico delle strutture interne all'Amministrazione citate nel precedente paragrafo. Il Responsabile della Trasparenza svolge in questo processo un ruolo di coordinamento che promuove le azioni e cura il coinvolgimento delle varie professionalità, al fine di individuare i contenuti del Programma ed i soggetti competenti a realizzarli.

Il Responsabile della Trasparenza opera accordandosi alle indicazioni del Consiglio di Amministrazione e più in generale alle linee guida tracciate dagli organi di indirizzo politico-amministrativo dell'Ente relativamente agli obiettivi strategici in materia di trasparenza e di ciclo della performance.

Il Programma, predisposto dal Responsabile della Trasparenza sulla base dei contributi dei singoli uffici, viene sottoposto al Consiglio di Amministrazione che lo adotta formalmente.

Spetta poi all'OIV (per il Politecnico di Torino è il Nucleo di Valutazione) attestare l'assolvimento degli obblighi svolgendo un'attività di audit sul programma predisponendo la Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

# 4. Le iniziative per la trasparenza e le iniziative per la legalità e la promozione della cultura dell'integrità

Al fine di diffondere i contenuti dell'attività sinora svolta in tema di Trasparenza e Integrità, il Responsabile della Trasparenza, nel corso dei primi mesi del 2012, ha illustrato in una serie di incontri con il personale, la normativa, gli adempimenti richiesti e le iniziative sinora intraprese. L'ultimo in ordine di tempo è stato l'incontro con i Responsabili Gestionali Amministrativi, le figure amministrative di riferimento dei Dipartimenti. I temi della Trasparenza vengono poi abitualmente trattati oltre che con il gruppo di lavoro interservizi creato ad hoc (Coordinamento operativo trasparenza) anche in occasione degli incontri a cadenza fissa con il Direttore Amministrativo e gli altri Dirigenti.



Tra gli obiettivi a breve termine c'è sicuramente quello di organizzare incontri con i vari Servizi al fine di illustrare a tutta la platea interna all'Ateneo l'Operazione Trasparenza.

Nell'ambito dell'operazione Trasparenza, la cultura dell'Integrità è promossa e diffusa anche attraverso la pubblicazione *online* nella sezione "Trasparenza Valutazione e Merito" del già citato Codice Etico della Comunità Universitaria, un documento che è stato deliberato insieme all'Università di Torino e all'Università del Piemonte Orientale ed emanato con decreto rettorale il 15/02/2012. Il Codice Etico è rivolto a tutti coloro che fanno parte, a qualunque titolo, della comunità universitaria e si ispira ai principi di:

- Responsabilità
- Indipendenza
- Disinteresse personale
- Dignità e rispetto degli altri
- Trasparenza
- Valorizzazione del merito

Tra le iniziative volte diffondere i temi della Trasparenza e dell'Integrità si segnala che nei prossimi mesi verrà organizzata una "Giornata della Trasparenza" un evento dedicato ad illustrare agli stakeholder le modalità attraverso cui l'Ateneo sta realizzando la politica della trasparenza del proprio operato. Si tratterà di un momento di dialogo e confronto con l'utenza, in cui verranno presentati il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità ed il Piano della *Performance*.

Un'altra strada che l'Ateneo intende percorrere in tema di comunicazione dell'attività svolta in ambito Trasparenza è quella di inserire dei flash e degli interventi a tema, anche all'interno di altre manifestazioni ed iniziative che normalmente vengono organizzate durante l'anno dal Politecnico di Torino, in maniera tale da raggiungere una platea quanto mai vasta di utenti. Eventi strategici da questo punto di vista sono: il Salone dell'Orientamento, l'Inaugurazione dell'Anno Accademico, le Conferenze, etc.

Un altro strumento che si intende sfruttare per diffondere le attività inerenti l'Operazione Trasparenza è la *newsletter* di Ateneo "Poliflash", il notiziario online che con cadenza mensile aggiorna circa le news e gli eventi più significativi accaduti o in programma al Politecnico di Torino.

### 5. Ascolto degli stakeholder

### 5.1 Chi sono gli stakeholder

Il concetto di *stakeholder* (portatori di interesse) identifica tutti i soggetti coinvolti o più semplicemente interessati all'attività dell'Ente e in grado, direttamente o indirettamente, di influenzarne gli esiti. La comunicazione ed il dialogo con gli *stakeholder* sono un'attività ritenuta fondamentale dall'Ente.

A voler tracciare una sintetica mappatura degli stakeholder dell'Ateneo, vediamo un quadro composito di interlocutori portatori ciascuno di specifiche esigenze in termini di servizi ed informazioni; abbiamo infatti:

- Gli studenti
- Le famiglie
- Le Scuole
- Il personale Tecnico Amministrativo



- I Sindacati
- I docenti, gli Assegnisti, i Ricercatori
- Le Aziende
- Gli Enti Locali
- Il MIUR, il MEF e la Pubblica Amministrazione in generale
- I Cittadini
- I Media

### 5.2 Le forme di comunicazione

### **5.2.1** "Verso la rendicontazione sociale"

L'Ateneo svolge un ruolo di primo piano nel contesto socio-economico, locale e non solo, e anche la sensibilità dei media rispetto alle attività che svolge è molto cresciuta: è frequente ritrovare notizie sui principali quotidiani o vedere immagini sui canali televisivi che riguardano la firma di accordi di partenariato in cui è coinvolto o eventi organizzati internamente, spesso aperti a tutta la Comunità. Nel desiderio di rendere sempre più partecipi e informati i principali stakeholders rispetto a quello che l'Ateneo rappresenta ed ha svolto in questi anni si è deciso di predisporre un primo documento di rendicontazione sociale che vada nella direzione auspicata di comunicazione sempre più trasparente e di accountability. In un momento di grande complessità, si è altresì ritenuto che fosse importante rendere visibili gli obiettivi raggiunti. L'Ateneo è un'università pubblica ed è importante e doveroso dare evidenza di come vengono utilizzate le risorse della collettività. E' stato dunque predisposto il documento "Verso la rendicontazione sociale"; i fascicoli che lo compongono sono tematici e richiamano le linee del Piano Strategico adottato nel 2007. Essi sono scritti con un linguaggio accessibile e comprensibile anche da parte dei non addetti ai lavori e corredati da una grande quantità di dati e indicatori che, più delle parole, evidenziano l'andamento della gestione dell' Ateneo. L'arco temporale di rendicontazione abbraccia gli ultimi anni fino al 2009 per consentire di tratteggiare un andamento di gestione pluriennale.

Il documento costituisce un importante strumento di comunicazione soprattutto in considerazione del fatto che è basato sulla volontarietà e non risponde a un adempimento normativo. La rendicontazione sociale deve diventare uno strumento idoneo per consentire agli stakeholders di partecipare al processo decisionale e politico dell'ente stesso e per rendere noto alla collettività l'impatto reale in termini economici e sociali dell'Ateneo sul territorio.

### Il documento si articola in:

• "Il Poli a colpo d'occhio", che dà una visione d'insieme dell'Ateneo attraverso una rapida fotografia e illustra valori, visione e missione che guidano l'operato del Politecnico di Torino

e in 5 fascicoli tematici di approfondimento:

- La Didattica
- La Ricerca
- L'Internazionalizzazione
- Il Capitale Umano
- I Luoghi e l'Ambiente in cui è stato esteso il concetto di responsabilità sociale, anche in termini di impatto ambientale



Il documento comprende anche 3 schede, che si riportano di seguito, in cui i principali stakeholders (studenti e famiglie, enti e aziende, personale interno e cittadini) possono ritrovare, in estrema sintesi, le informazioni di proprio interesse:

- "Ai cittadini e al personale di Ateneo"
- "Agli studenti, alle famiglie, alle scuole"
- "Agli enti, alle istituzioni, alle imprese"



### Ai cittadini e al personale dell'Ateneo



#### LE CONNESSIONI CON IL MONDO

Accordi internazionali	405
Africa	38
America Latina	85
Asia	94
Australia	11
Canada	3
Europa	136
Medio Oriente	16
Usa	22

Studenti in mobilità: + 48% rispetto al 2005/06. CAMPUS all'estero: Campus Uzbekistan, Campus Italo Cinese

### WELFARE AZIENDALE

- Orario giornaliero flessibile
- Progetti di telelavoro
- Servizi di cura all'infanzia:
- Baby Parking (Policino)
- Servizio di baby-sitting a domicilio
- Centri estivi per figli di dipendenti (a cura di Polincontri)
- · Servizi di cura e sostegno per familiari anziani
- · Co-finanziamento titoli di viaggio per i lavoratori dipendenti
- Progetto Donna Professione Ingegnere
- · Promozione di una cultura di pari opportunità:
- Consigliera di Fiducia
- Codice di comportamento

### LE COMPETENZE

- Comunicazione e marketing Document management
  - Economica e finanziaria Giuridica e legale
- Risorse Umane interne ed esterne
- Sistema Organizzativo Tecnologia applicata
- Information&Communication Technology

### Budget 2011: 380 MI€, circa il 30% da finanziamenti pubblici

### DIDATTICA

- 3 Facoltà di Ingegneria
- 2 Facoltà di Architettura
- 1 Scuola di dottorato
- 22 corsi di laurea di Llivello
- 30 corsi di laurea di Il livello
- 18 master
- 23 corsi di dottorato di ricerca
- 1 Scuola di Specializzazione
- 6 corsi di perfezionamento

### SUPPORTO AMMINISTRATIVO

798 a tempo indeterminato 78 a tempo determinato 55,4% donne

Età media 43,8 anni



### RICERCA

- 18 Dipartimenti
- 366 Ricercatori
- 246 Professori Associati
- 261 Professori Ordinari 23,25% donne
- 1,15% stranieri
- Età media 50 anni

### STATO DI SALUTE

Rapporto tra i costi del personale e il Fondo di Finanziamento Ordinario = 78,26%, ben al di sotto del 90% stabilito come limite dalla Legge.

### I Ranking internazionali

2010	Classifica mondiale	Ingegneria
ARWU	401-500	52-75
QS	451-500	100
Times	281	
GreenMetric	82	

## Età: 150 anni

### COMUNITÀ DEGLI STUDENTI (in costante crescita)

- 29.267 studenti complessivi
- 4.631 immatricolati
- 534 immatricolati stranieri 4.546 laureati nel 2009
- 29% studenti fuori regione
- 12% studenti stranieri

### Sedi di Torino:

Sede centrale, Corso Duca degli Abruzzi 24 Cittadella Politecnica, Corso Castelfidardo 39 Castello del Valentino, Viale Mattioli 39 Lingotto, Via Nizza 230 Alenia, Corso Francia 366

Mirafiori, futura apertura a.a. 2011/12

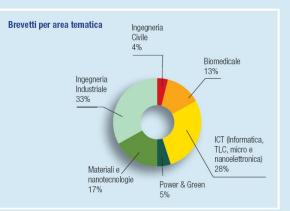
Rete regionale: Alessandria, Biella, Mondovì, Torino, Vercelli, Verrès



#### Ai cittadini e al personale dell'Ateneo



La ricerca nel 2009		2009
	N.	€
Convenzioni e contratti conto terzi	603	20.455.538
Progetti approvati nell'ambito di finanziamenti EU Programma Quadro di R&ST	28	8.010.098
Progetti approvati nell'ambito di finanziamenti EU esterni al Programma Quadro di R&ST	8	1.214.285
Progetti nazionali (MIUR, MISE)	18	2.951.000
Progetti regionali, locali	48	4.279.535
TOTALE		36.910.456



### Imprese avviate ospitate dal 1999 64 Uscite 124 Nate 2 Acquisite Attualmente Ospitate 19 Insuccessi

### LE SEDI E LA CITTÀ

### Attenzione al recupero, alla conservazione e alla città

- 122.000 m² destinati principalmente a Ingegneria
- Inaugurata nel 1958
- Sede del Rettorato dell'Ateneo

#### Cittadella Politecnica

- Ampliamento della sede centrale
- Nuovo campus in stile anglosassone
- Riutilizzo e valorizzazione di edifici ex industriali nell'area ex-OGR per il rinnovamento della città
- Città e cittadini al centro della vita universitaria
- Collaborazione con attori economici, culturali e sociali della città
- Previsti spazi per attività produttive direzionali e di servizio alle imprese

### Castello del Valentino

- Sede delle facoltà di Architettura
- Patrimonio artistico della città
- Residenza sabauda del XVII secolo
- Manutenzione costante curata dal Politecnico

### Lingotto

- Simbolo di riconversione di ex aree industriali torinesi
- Dedicata al settore autoveicolo

### Alenia

- Dedicata al settore aerospaziale e al design industriale

### Sede di Mirafiori

- Di prossima apertura
- Recupera ex capannoni Fiat
- Rivitalizza un'area cittadina depressa

#### LAUREATI di II livello

La maggior parte consegue la laurea a 25 anni. 70%: trova lavoro entro un anno dalla Laurea (media nazionale: 55,9%)

15,4%: quota di disoccupazione involontaria

(non lavorano, ma cercano)

Media nazionale 26,3%

Tasso di disoccupazione giovanile italiano: 26,8% (01/2010) Tasso di disoccupazione giovanile dell' U.E.( EU27): 21,4% (12/2010)



### L'Ateneo per il territorio

### IMPATTO AMBIENTALE

### Impegno al risparmio energetico Sede centrale

Riduzione della domanda di energia e produzione di energia da fonti rinnovabili (solare fotovoltaico e geotermico con acqua di falda). **PROGETTI** 

- Energy Center: polo di ricerca sullo sviluppo socioeconomico sostenibile
- Wi-Fi4 Energy: reti wireless e sensori per il controllo ambientale degli
- Living Lab: centro di raccolta di tutte le informazioni sul risparmio energetico
- Green mobile Campus: digitalizzazione dei documenti e fruizione di informazioni e servizi senza vincoli spazio-tempo

### AZIONI

Bonifica delle aree che ospitano la Cittadella

Sostituzione dei serramenti (3.260 m²)

Allacciamento al teleriscaldamento

Energia elettrica "verde"

Macchina frigorifera ad acqua di falda

Risparmio ogni anno di quasi 4.000 tep (tonnellate equivalenti di petrolio) e oltre 11.000 ton di CO2, equivalenti ai consumi energetici e alle emissioni di un paese di oltre 1.000 abitanti in Italia.

© Politecnico di Torino - Novembre 2010



### Agli Studenti, alle Famiglie, alle Scuole







### Agli Studenti, alle Famiglie, alle Scuole





### Servizi agli studenti

Orientamento tramite sportello e call center

Immatricolazioni on-line

Segreteria on-line

Portale della didattica, materiali didattici multimediali

Manifesto degli studi on line

Smart card: tesserino per servizi e-government nel mondo universitario (identità elettronica, accesso ai servizi,

pagamento mensa) e nel sistema regionale (biblioteche, trasporti, musei) Supporto agli studenti disabili, counseling, tutorato







### Progetti didattici

#### **Progetto Streaming**

Dall'a.a. 2010/11 i corsi del primo anno sono disponibili gratuitamente anche on-line. Alcuni corsi di Laurea sono disponibili interamente in streaming.

### Poli@home

Offerta didattica Senza Obbligo di Presenza (SOP) in modalità e-learning per lavoratori, studenti geograficamente distanti, disabili...

SDSS (Struttura Decentrata di Supporto agli Studenti)

Centro attivato dal Politecnico di Torino e un ente locale per fornire servizi di supporto agli studenti in luoghi geograficamente distanti dalla sede centrale.

### Mobilità

3.100 stages e tirocini

703 studenti incoming

579 studenti outgoing

340 accordi di collaborazione con università internazionali

250 accordi lifelong learning program/Erasmus

70 accordi per progetti di laurea comuni



### Laureati

4.546 nel 2009: 37% ha meno di 24 anni



### Il Post-laurea

300 studenti iscritti ai master

73 master di Llivello

227 master di Il livello

252 diplomati ai corsi di master 2009

288 dottorandi, di cui 68% con borsa di studio

200 dottori di ricerca all'anno

87 iscritti alla Scuola di Specializzazione e corsi di perfezionamento

21% la presenza straniera

### Condizione occupazionale

70% trova lavoro entro un anno dalla Laurea (media nazionale 55,9%)

42% ha un contratto stabile (media nazionale 37%)

15,4% quota di disoccupazione involontaria - non lavorano, ma cercano (media nazionale 26,3%)

Tasso di disoccupazione giovanile italiano: 26,8% (01/2010)

Tasso di disoccupazione giovanile dell'U.E.( EU27): 21,4% (12/2010)



### Agli Enti, alle Istituzioni, alle Imprese



### POLITECNICO DI TORINO

Università pubblica leader negli studi di ingegneria e architettura tra tradizione e innovazione da oltre 150 anni

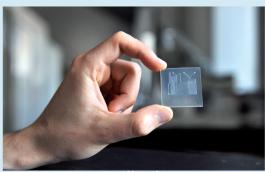
### Valori, visione, missione

Valori: leadership nella cultura politecnica, reputazione, eccellenza nell'istruzione superiore e nella formazione di alto livello, ricerca scientifica sempre più d'avanguardia, promozione del trasferimento tecnologico, centralità del capitale umano e qualità della vita nell'Ateneo.

Visione: Università internazionale per il territorio

Missione: formazione, ricerca, trasferimento tecnologico, servizi al territorio e finanza

5 campus in Torino e una rete di poli tecnologici regionali (Alessandria, Biella, Mondovì, Vercelli, Verrès) per attività di ricerca, trasferimento tecnologico e servizi dedicati al territorio.



Atta.

- 3 Facoltà di Ingegneria
- 2 Facoltà di Architettura
- 1 Scuola di Dottorato
- 18 Dipartimenti per la ricerca
- 11 Centri
- 52 corsi di laurea di I e II livello (a.a. 2010/11)
- 23 corsi di dottorato
- 18 master
- 6 corsi di Perfezionamento
- 1 Scuola di Specializzazione
- 340 accordi di collaborazione con università internazionali
- 250 accordi lifelong learning program/Erasmus
- 70 accordi per progetti di laurea comuni
- 3.100 stages e tirocini

### Alta Scuola Politecnica (ASP)

Percorso d'eccellenza parallelo alla laurea specialistica, nato dalla collaborazione tra i Politecnici di Torino e Milano.

150 giovani motivati e di talento all'anno.

#### POLI IN NUMERI

Budget 2011: 380 MI€, circa il 30% da finanziamenti pubblici



873 unità di staff accademico

23% donne

42% ricercatori

28% professori associati

30% professori ordinari

876 unità di personale tecnico-amministrativo

55% donne



### Laureati

Oltre **4.500** all'anno, **70%** dei Laureati II livello trova lavoro entro un anno dalla Laurea (media nazionale: **55.9%**)

### Scuola di Dottorato

23 corsi di durata triennale.

**750** studenti di Dottorato (a.a. 2009/10)

27% studenti internazionali

Borse di studio da privati in aumento

 $\label{eq:condition} $$ (da 22,5\% \ del \ ciclo \ XXIII - anno \ 2010): $$ cresce l'attenzione \ delle \ aziende \ per \ i \ dottori \ di \ ricerca.$ 





### Agli Enti, alle Istituzioni, alle Imprese



### RICERCA

Triennio 2007-2009

139,433 MI€ di cui:

66,531 MI€ per attività conto terzi

1,858 contratti

23,56 MI€ per finanziare 96 progetti VIIPQ

8,524 MI€ per finanziare 125 progetti nazionali

40,522 MI€ per finanziare 180 progetti regionali

Attività di ricerca – quadro riassuntivo, 2007-2009							
		2007		2008		2009	
		€		€		€	
Convenzioni e contratti conto terzi	612	22.324.425	643	23.751.904	603	20.455.538	
Progetti approvati nell'ambito di finanziamenti EU Programma Quadro di R&ST	36	8.163.459	22	6.066.445	28	8.010.098	
Progetti approvati nell'ambito di finanziamenti EU esterni al Programma Quadro di R&ST	1	170.450	3	232.037	8	1.214.285	
Progetti nazionali (MIUR, MISE)	55	2.980.167	52	2.593.124	18	2.951.000	
Progetti regionali, locali	65	13.129.786	67	23.113.661	48	4.279.535	
TOTALE		46.768.287		55.757.171		36.910.456	

### La Cittadella Politecnica

170.000 m² per dare contiguità e compenetrazione tra ricerca accademica e industriale.

Luogo di riqualificazione urbana, di aggregazione sociale e studentesca.

I3P: incubatore di formazione, ricerca, cultura, aziende e servizi.

Vi trovano collocazione laboratori di ricerca e attività di formazione, ma anche attività connesse all'innovazione e al trasferimento della conoscenza.

### Integrazione tra territorio, università e imprese





Power & Green

Brevetti del Politecnico

### Spin-Off del Politecnico

	ante 2006	2006	2007	2008	2009
Spin-off del Politecnico	5	4	3	4.5	2
Spin-off accademici	4	-	3	-	Ξ.

Una research university di livello internazionale



Ogni anno viene inoltre redatta una vista riassuntiva dei dati sulla didattica e sulla ricerca ("Politecnico in numeri") che viene diffusa ai giornalisti e agli atri Enti per rendere conto della propria gestione e viene distribuita abitualmente in occasione dell'inaugurazione dell'Anno Accademico.

### **5.2.2** Il sito internet istituzionale

Il sito internet istituzionale dell'Ateneo è una fonte ricca e completa di informazioni ad uso dell'utenza:

- il Portale della Didattica ha permesso di dematerializzare molte delle procedure a carico degli studenti e fornisce tutte le informazioni utili agli studenti che si vogliano immatricolare (tutte le informazioni sui corsi di studio) o agli studenti già iscritti (pratiche di vario genere, orari delle lezioni, etc). La guida dello studente poi è interamente online e sempre online sono disponibili numerosi servizi che tradizionalmente venivano erogati dalle segreterie.
- Il sito Swas (Servizi Web per l'Amministrazione), la intranet di Ateneo, fornisce informazioni al personale interno sia sulle decisioni degli organi di governo che su altri aspetti legati alla vita dell'Ateneo, nonché dati statistici.
- In ottica Trasparenza, in ottemperanza alla normativa, è stata implementata una nuova sezione del sito istituzionale, dal titolo "Trasparenza Valutazione e Merito" che, come illustrato al paragrafo 2.4, è dedicata appositamente alla diffusione di tutte quelle informazioni e quei dati in grado di permettere l'accessibilità totale da parte della collettività alle informazioni di pubblico interesse. La funzione della sezione, in molti casi è quella di collettore di informazioni già presenti online ma organizzate e pubblicate sul sito del Politecnico di Torino per settori tematici, in altri introduce invece dati nuovi, in ottemperanza alle recenti normative e delibere Civit ed in linea con il paradigma della libertà di informazione dell'open government.
- Un altro tassello che va ad aggiungersi nel quadro della politica della trasparenza e costituisce un'opportunità di dialogo con l'esterno è la recente creazione dell'account trasparenza@polito.it, l'indirizzo che permette agli utenti di chiedere approfondimenti, spiegazioni o dare suggerimenti in tema di trasparenza, ponendosi dunque come reale strumento di ascolto nei confronti della collettività. Tale indirizzo ovviamente si va ad aggiungere a tutti gli altri già pubblicati online che permettono al cittadino di rivolgersi direttamente agli uffici per dirimere le loro questioni, chiarire i dubbi, approfondire temi.

### **5.2.3** Facebook e Twitter

Al fine di stimolare il dialogo e raccogliere le istanze della comunità che gravita attorno al Politecnico, oltre che per dare diffusione alle iniziative di Ateneo, sono stati attivati negli ultimi anni vari canali di comunicazione sui *social network*. In particolare, la pagina ufficiale dell'Ateneo su Facebook ha permesso di aggregare una *community* di più di 15.000 persone (prevalentemente studenti), al cui interno è immediatamente evidente il *feedback* degli utenti rispetto alla comunicazione dell'Ateneo verso l'esterno; emergono quesiti, domande e sollecitazioni a cui si danno risposte per quanto possibile immediate, com'è tipico della comunicazione *online*. La pagina istituzionale su Facebook è curata dall'Ufficio Relazioni con i Media con il contributo dell'Area Gestione Didattica.

Dai primi mesi del 2012 l'Ufficio Relazioni con i Media ha istituito un ulteriore canale *social*: il profilo ufficiale del Politecnico su Twitter. Questa modalità comunicativa si presta bene alla



veicolazione di contenuti informativi, quali comunicati stampa, dati che l'Ateneo intende divulgare, approfondimenti di interesse per gli *stakeholders*. Gli utenti di questo canale sono sicuramente anche studenti, ma in percentuale maggiore sono docenti e portatori di interesse in senso più generale, come ad esempio giornalisti.

### **5.2.4** Gli uffici e gli eventi

Ci sono ovviamente anche tutta una serie di strutture, uffici ed organi preposti alle relazioni dirette con gli stakeholders:

- gli uffici dell'Area Gestione Didattica aperti al pubblico (le segreterie) che supportano gli studenti nei vari passaggi della loro formazione accademica
- il Garante degli Studenti, un Professore di I fascia dell'Ateneo nominato dal Comitato Paritetico per la Didattica che recepisce le segnalazioni pervenute dagli studenti al fine di proporre agli organi competenti le opportune iniziative;
- la Consigliera di Fiducia, persona incaricata di fornire ascolto, consulenza e assistenza alle/ai lavoratrici/lavoratori e alle/agli studentesse/studenti nei casi di molestie sessuali, morali o comportamenti discriminatori
- Il Servizio di sostegno per l'assistenza e l'integrazione delle persone disabili, che offre agli studenti disabili servizi di supporto nello svolgimento del percorso formativo, servizi di counseling e servizi di tutorato
- l'Ufficio relazioni con i Media, che cura i contatti con la stampa

Inoltre il Politecnico di Torino organizza numerosi eventi che rappresentano importanti momenti informativi e di incontro con i propri utenti. Si citano ad esempio:

- Il Salone dell'orientamento, una "due giorni" dedicata agli studenti delle scuole superiori per presentare l'Ateneo, i suoi servizi e l'offerta formativa attraverso conferenze e stand dislocati lungo i corridoi della Cittadella Politecnica;
- gli appuntamenti informativi e le visite guidate all'Ateneo che il Politecnico organizza per gruppi di studenti provenienti dagli istituti superiori, su richiesta dei docenti;
- eventi di Recruiting, giornate dedicate all'incontro tra studenti e aziende interessate a conoscere nuovi talenti;
- Il Career Day, una giornata finalizzata a promuovere le opportunità di lavoro riservate agli studenti e ai laureati del Politecnico di Torino in aree-colloquio dove gli studenti possono incontrare direttamente i referenti delle aziende partecipanti;
- "Dal Poli in poi", cicli di incontri diretti ai laureandi con l'obiettivo di prepararli ad affrontare il passaggio università/lavoro e di supportare le aziende nella formazione dei laureati sulle soft skills.

### 6. Sistema di monitoraggio interno sull'attuazione del Programma

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità richiede un'attività di monitoraggio periodico sia da parte dei soggetti interni all'Ente che da parte dell'OIV.

Periodicamente il Responsabile della Trasparenza riunisce il Gruppo di Coordinamento operativo sulla Trasparenza per fare il punto sugli aggiornamenti normativi e sugli aggiornamenti periodici dei dati che l'Ateneo pubblica sulla sezione "Trasparenza, valutazione e merito", in maniera tale che ci sia un continuo interscambio di informazioni tra i vari uffici (come visto al cap.3 il gruppo è



costituito da un referente per ciascun servizio dell'Amministrazione). Semestralmente viene effettuato e pubblicato lo Stato di attuazione del Programma sulla Trasparenza, che formalizza lo stato dell'arte e definisce le scadenze per eventuali implementazioni della sezione. Il più recente è stato effettuato nel marzo 2012.

All'OIV - come da indicazioni della Civit - spetta un ruolo di *internal auditor* del Programma Triennale per la Trasparenza nonché delle misure di trasparenza adottate dall'Amministrazione. All'OIV compete inoltre la stesura della Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni e l'Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità.